



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 43 LEGISLATURA N. X

delibera
188

DE/PN/APL 0 NC Oggetto: Centro studi internazionale Santa Maria Goretti in materia di attività, iniziative e informazioni sulla violazione dei diritti umani con particolare riferimento alla violenza contro le donne
Prot. Segr. 208

Lunedì 7 marzo 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Centile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERTISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- ANGELO SCIAPICCHETTI Assessore

E' assente:

- MORENO PIERONT Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa:
- alla P.O. di spesa:
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il

prot. n.

L'INCARICATO



seduta del
7 MAR 2016

Delibera
188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

OGGETTO: CENTRO STUDI INTERNAZIONALE SANTA MARIA GORETTI IN MATERIA DI ATTIVITÀ, INIZIATIVE E INFORMAZIONI SULLA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori dalla quale si rivela la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d), della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di condividere e partecipare, senza oneri a carico della Regione, alla realizzazione di un centro studi di carattere internazionale finalizzato allo studio delle problematiche relative al fenomeno genericamente conosciuto come "La violenza sulle donne";
2. di demandare ad una successiva deliberazione la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse previste nella scheda di attuazione relativa all'intervento "Valorizzazione turistica del cluster attraverso interventi ed eventi di qualificazione dei prodotti e dei territori" Azione 2.4 "Parco culturale-eccelesiale Santa Maria Goretti" nell'ambito dell'azione 2 Cluster Spiritualità e Meditazione - Il turismo religioso nelle Marche: reti ed itinerari sul territorio" allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 21/12/2015 di approvazione delle modalità del Programma Operativo (MAPO) P.O.R.-F.E.S.R. 2014-2020.

Il Segretario della Giunta

(Elisa Moroni)

Il Presidente della Giunta

(Luca Ceriscioli)



seduta del
7 MAR 2016

Delibera
188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Piano regionale triennale di promozione turistica 2016/2018 – deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 13 – seduta del 1° dicembre 2015. n. 12;

Programma annuale di promozione turistica – anno 2016 – deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 30/12/2015;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 21 dicembre 2015 di approvazione delle modalità attuative del programma operativo (MAPO) P.O.R.-F.E.S.R. 2014-2020.

Premesse

Il Comune di Corinaldo, secondo le intenzioni espresse, intende assurgere a borgo riconosciuto, a livello internazionale, quale riferimento dello studio sulla violenza sulle donne. La volontà di sviluppare il progetto, nasce dal confronto e dalla collaborazione con la Fondazione Caritas Senigallia Onlus e con l'Ufficio per la Pastorale per il Turismo, Sport e Tempo Libero della Conferenza Episcopale Italiana. L'obiettivo è quello di tornare a valorizzare, in modo importante la figura di Santa Maria Goretti il cui esempio di santità religiosa, oggi più che mai, richiede una maggiore diffusione a livello di comunicazione affinché il borgo che le diede i natali possa essere meta continua di pellegrinaggi e di incontri a livello religioso. Il progetto, partendo dagli aspetti religiosi e di fede, intende incentrare le proprie azioni nella valorizzazione culturale e turistico-religiosa dei luoghi nonché affrontare le valenze sociali che ne derivano. Proprio queste ultime si proiettano, in modo deciso ed attuale, nell'interpretare la figura e la storia della piccola Santa. In questa ottica si vorrebbe quindi realizzare un centro studi di carattere internazionale tale da poter assurgere a punto di riferimento nel contesto dello studio su un fenomeno assolutamente antico, ma purtroppo estremamente attuale quale è genericamente inteso come "la violenza sulla donna".

La sensibilizzazione su questo argomento è attuale e strategica nell'ambito del progetto. Un fenomeno, purtroppo in continua ascesa come dimostrano casi recenti avvenuti proprio nella Regione Marche e divenuti simboli del dramma a livello nazionale. La violenza contro le donne rientra nelle violazioni dei diritti umani ed è una di quelle più frequenti; recenti ricerche mostrano infatti che tra un quarto e un terzo della popolazione femminile è vittima di violenza perpetrata da persone vicine e nella quasi totalità dei casi si tratta di persone di sesso maschile: per questo si parla di violenza di genere. Nonostante il fenomeno sia in costante aumento, trattandosi di un autentico dramma seriale, fino a qualche anno fa era considerato un problema secondario, un fatto relegato al rapporto tra marito e moglie, spesso legato ad archetipi culturali del passato. Solo da poco tempo si è preso atto che occorre fronteggiare il fenomeno a livello pubblico e legislativo in modo immediato e risolutivo.

Questo colpevole ritardo, spesso influenzato da aspetti ideologici e culturali, ha determinato da un lato il proliferare dei casi di violenza, dall'altro di quel fenomeno sommerso, in cui la donna vittima di violenza, priva di fiducia nei confronti di coloro



seduta del
7 MAR 2016
Delibera
188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

che devono tutelarla, preferisce tenere nascosta la violenza subita. È anche vero che casi di violenza non sono denunciati perché la vittima non conosce i servizi esistenti sul territorio, sotto forma di punti di aiuto, di ascolto, di assistenza legale.

Partendo da questi presupposti il progetto mira ad un duplice obiettivo: da una parte portare alla luce, con il dovuto risalto, il problema della violenza contro le donne, individuando un lessico comune tra i partner del progetto, funzionale alla migliore comprensione del fenomeno e delle pratiche poste in essere e dall'altra mappare le caratteristiche dei servizi, dei progetti e delle azioni messe in atto per fronteggiare il fenomeno della violenza sulle donne.

Santa Maria Goretti dunque quale "Protettrice delle donne vittime di violenza". Corinaldo si propone come la naturale meta per la realizzazione del centro studi che avrà nel futuro il compito di fungere da punto di riferimento nel panorama internazionale di tipo "interreligioso", che si confronti dunque con le varie fedi riconosciute a livello mondiale. Un punto di riferimento che abbia la giusta caratteristica socio-relazionale. Verrà quindi istituito uno specifico premio annuale che dia contenuto a fatti ed esempi di donne che nel mondo, pur essendo state oggetto di violenza, abbiano saputo "perdonare" e riprendere quindi un cammino di fede, speranza, carità ed amore verso un progetto personale e sociale di assoluto interesse. Convegni, meeting, dibattiti saranno fondamentali nella loro realizzazione avendo come tema la donna e la sua rilevanza nell'ambito della società e della fede.

L'iniziativa, quindi, avrà una forte ricaduta a livello mediatico nazionale ed internazionale e amplierà le frequentazioni del borgo e dei Comuni limitrofi incentivando il comparto ricettivo locale a vantaggio della notorietà del luogo e di conseguenza della Regione.

A tale proposito, occorre sottolineare che già da ora, su trasmissioni televisive molto seguite a carattere nazionale dedicate al tema religioso e della spiritualità, l'iniziativa è stata presentata ed apprezzata, sottolineandone gli aspetti innovativi e straordinari della proposta e i valori sociali ed attuali del messaggio proposto.

Anche la Conferenza Episcopale Italiana ha condiviso il progetto e in particolare l'obiettivo come si legge in una apposita nota, di riproporre la figura della Santa e il suo messaggio per le donne del nostro tempo, spesso ancora vittime di gratuite e dilaganti violenze e fare di Corinaldo un luogo, segno di riferimento sociale, culturale, religioso dove la Chiesa e la Società civile siano in grado di approfondire e studiare la figura della donna, con riferimento all'esperienza Gorettiana. Nella stessa nota, nell'apprezzare e condividere lo spirito della proposta e delle iniziative ad essa correlate, si conferma la disponibilità della Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana ad accompagnare e seguire l'evolversi del progetto tramite l'Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport.

La ricorrenza dell'8 marzo "Festa della donna" o meglio "Giornata internazionale della donna", nata per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze di cui sono state oggetto, e lo sono ancora in tutte le parti del mondo, può costituire un'occasione per presentare e delineare, in un'ottica di impegno tangibile e concreto e non solo di "festa", un progetto che la Regione Marche insieme al Comune di Corinaldo e agli Organismi religiosi coinvolti è orgogliosa di rivendicare come una ulteriore tappa in difesa dei diritti della donna, nell'ambito della più generale conquista della parità dei generi a cui la Giunta



seduta del
7 MAR 2016
Delibera
188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

regionale ha recentemente e ulteriormente contribuito con la presentazione di una proposta di legge sulla doppia preferenza di genere nelle Elezioni regionali.

Proposta

Sulla base delle suddette premesse, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere e partecipare, senza oneri a carico della Regione, alla realizzazione di un centro studi di carattere internazionale finalizzato allo studio delle problematiche relative al fenomeno genericamente conosciuto come "La violenza sulle donne";
2. di demandare ad una successiva deliberazione la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse previste nella scheda di attuazione relativa all'intervento "Valorizzazione turistica del cluster attraverso interventi ed eventi di qualificazione dei prodotti e dei territori" Azione 2.4 "Parco culturale-ecclesiale Santa Maria Goretti" nell'ambito dell'azione 2 Cluster Spiritualità e Meditazione - Il turismo religioso nelle Marche: reti ed itinerari sul territorio" allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 21/12/2015 di approvazione delle modalità del Programma Operativo (MAPO) P.O.R.-F.E.S.R. 2014-2020.

Il Responsabile del Procedimento

(Pietro Talarico)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TURISMO, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Si attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente della P.F.

Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori

(Pietro Talarico)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio

(Raيمondo Onsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine di cui ... pagine di allegati che formano parte integrante del presente atto.

Il Segretario della Giunta

(Lisa Moroni)